



◆ Consegna delle chiavi a S. Pietro

PIANEZZA Comunità

www.parrocchiapianezza.it



Oratorio PianeZZa

Tel. +39 0119676352



◆ Conversione di S. Paolo

Giornale fondato il 7/10/1979

SOLENNITÀ DELLA CONSOLATA e SS. PIETRO E PAOLO

Anno XLV - n. 136

Ridiamo speranza e entusiasmo ai giovani

Mentre sto scrivendo, continua a piovare da giorni, quest'anno il mese di maggio è diventato il mese delle piogge, ma all'inizio di aprile avevamo 30 gradi. In questi ultimi anni invece abbiamo sofferto la siccità. Siamo in un tempo di incertezze, di cambi repentini ed anche di delusioni e il tempo meteorologico sembra avvalorare questa tesi.

Eppure noi siamo chiamati a vivere in questo tempo, a stare "sul pezzo" ogni giorno con le nostre fatiche e fragilità, ma anche con le nostre energie e capacità, non dobbiamo perderci. Lo so, qualche volta siamo stanchi!

La mia attenzione cade sul mondo giovanile che sembra essere la realtà più contraddittoria in questo momento. I percorsi di crescita, con le tappe che erano proprie di ogni età, sembra non esistano più, comprese le regole e l'entusiasmo. Anche in quel periodo della vita sembra che nulla sia più regolare. In questi giorni come comunità parrocchiale stiamo preparando la nostra Estate ragazzi e i campi estivi, abbiamo terminato o stiamo terminando tutte le attività che coinvolgono i nostri ragazzi e giovani.

I giovani oggi stanno male, certo non tutti, e qualche volta ancora imputiamo il loro malessere solo al distanziamento sociale imposto dalla pandemia, ma le ragioni sono più profonde e vanno ricercate nel collasso educativo della famiglia e della scuola,

ma più in generale di una società che non considera fondamentale investire energie nell'educazione della gioventù: economicamente non dà profitti. Siamo passati dalla società della disciplina che ci diceva ciò che si doveva fare o non fare a quella dell'efficienza fondata su cosa dobbiamo essere per gli altri. Oggi nel nostro mondo non siamo importanti perché ci siamo, ma per come siamo riconosciuti dagli altri. I ragazzi questo lo vivono e ne soffrono.

I genitori non parlano molto con i figli, soprattutto in tenera età, ma li riempiono di regali che stanno al posto delle parole mancate e preferiscono "rimanere" giovani più che essere padri e madri. Le separazioni incidono in modo depressivo sui figli: non sono una passeggiata. I genitori sovente si sentono soli e rischiano di non vedere neppure le opportunità educative presenti sul territorio che potrebbero essere un valido sostegno. Non ci sono più le stagioni della vita come una volta!

La scuola accompagna almeno per dodici anni i nostri ragazzi, quando riesce istruisce ma, non educa. Qualcuno ha teorizzato che la scuola debba solo trasmettere contenuti culturali e scientifici! Ritengo essere un pensiero assai riduttivo. L'educazione consiste nel prendersi cura della condizione emotiva degli studenti e "la mente non si apre se prima non si è aperto il cuore", così diceva Platone. Scuola, famiglia, chiesa, hanno il compito di educare ognuno nel proprio ambito con le sue specificità. L'oratorio è nato per questo: essere la casa dei ragazzi e dei giovani dove ciascuno cresce sostenuto anche dalla presenza degli adulti.

In Italia ci sono tre milioni di giovani con disturbi alimentari, due milioni di autolesionisti, duecentomila affetti dalla sindrome hikikomori che li trattano chiusi nella loro stanza. Se questo è lo scenario, allora è urgente che ogni realtà educativa, non si sottragga alle proprie responsabilità e nella collaborazione con le altre prenda in seria considerazione la capacità di cura, di assistenza, di aiuto.

Affideremo alla Madonna Consolata, nei prossimi giorni, i giovani del nostro paese impegnandoci a non deluderli ma, in questo tempo così incerto, ad essere noi adulti una presenza significativa: non i migliori, ma affidabili!

Buona estate a tutti.

don Beppe



◆ Madonna della Consolata



A DIECI ANNI DALLA "LAUDATO SI". UN APPELLO ALLA CURA DEL PIANETA

In un mondo sempre più segnato dalla crisi climatica e dalla distruzione ambientale, Papa Francesco lanciò, circa dieci anni fa, un forte appello alla responsabilità e alla cura del nostro pianeta attraverso l'enciclica "Laudato Si". L'enciclica rimane ancora oggi uno dei documenti più influenti e incisivi sul tema della sostenibilità ambientale e della giustizia ecologica.

Papa Francesco sottolinea l'urgenza di un cambiamento radicale nel nostro rapporto con la Terra, denuncia lo sfruttamento indiscriminato delle risorse naturali, la perdita della biodiversità, l'inquinamento e l'impatto devastante del cambiamento climatico, che colpisce in modo particolare i più poveri e vulnerabili. Un rapporto della FAO spiega in che modo i cambiamenti climatici possono esacerbare le disuguaglianze socioeconomiche, tra donne e uomini e generazionali. Spiegando che è necessario che le politiche di adattamento prendano in considerazione la necessità di tutelare le categorie più vulnerabili, proprio per scongiurare l'ampliarsi dei divari. Viene ricordato, inoltre, che «le riduzioni della produttività agricola

-> segue a pagina 2

NOVENA DELLA MADONNA CONSOLATA

Da martedì 11 giugno a mercoledì 19 giugno, nella chiesa del Gesù, si celebrerà la novena della Consolata.

Il programma è il seguente:

- Ore 9.00 Novena con S. Messa presieduta da padre Claudio.
- Ore 20.30 S. Rosario.
- Ore 21.00 Novena con celebrazione presieduta da don Beppe (il sabato e la domenica ci sarà solo il rosario alle 20.30 senza celebrazione successiva) animata dai gruppi di servizio della parrocchia e da diversi cori del paese.

- Martedì 11** Animano i giovani dell'oratorio / Animazione musicale "i polifonici delle Alpi".
- Mercoledì 12** Animano gli allenatori della P.G.S. / Animazione musicale coro liturgico di S. Pancrazio.
- Giovedì 13** Concerto preghiera animato dal coro famiglie della parrocchia / Ore 21.45 concerto jazz "sotto il pino".
- Venerdì 14** Concerto preghiera animato dal coro adulti della parrocchia.
- Sabato 15** Ore 20.30 S. Rosario / Ore 21 concerto in onore della Consolata animato da "Coralità Viucese" e corale "Eufonie".
- Domenica 16** Ore 20.30 S. Rosario / Ore 21 animazione musicale "Musicando".
- Lunedì 17** Anima il gruppo famiglie / Animazione musicale a cura del maestro Franco Bertino.
- Martedì 18** Animano i volontari dell'oratorio con i catechisti / Animazione musicale a cura del maestro Franco Bertino.
- Mercoledì 19** Concerto preghiera animato dal coro S. Pancrazio.

FESTA DELLA CONSOLATA 2024 Giovedì 20 Giugno

- Ore 10.30 S. Messa in ricordo dei priori viventi e passati.
 - Ore 18.30 Affidamento alla Madonna Consolata dei bimbi battezzati nel 2023 - 2024 e di tutti i bimbi fino ai 5 anni di età; appuntamento con i nonni e i genitori nella chiesa del Gesù.
 - Ore 21.00 Processione in onore della Madonna Consolata (in caso di pioggia ci incontreremo in chiesa). La processione si concluderà con la S. Messa e affidamento a Maria di tutte le nostre famiglie.
- Itinerario:** Chiesa del Gesù - Via Gramsci - Via Manzoni - Piazza Leumann - Via Giolitti - Via XXV Aprile - Chiesa del Gesù.

N.B. Tutte le famiglie che abitano nelle strade dove passa la processione sono invitate ad abbellire balconi e finestre.

FESTA DEI SS. PIETRO E PAOLO Patroni della Parrocchia

Domenica 23 giugno

- Ore 8.30 - 10.30 S. Messa solenne dei Santi Pietro e Paolo (seguirà in oratorio il rinfresco per tutti).
- Ore 18,00 S. Messa in Parrocchia.

Preghiera alla Consolata

Vergine Maria, Madre nostra, dacci un cuore simile al tuo, fermo negli affetti e fedele.
 Un cuore affettuoso, che irradia una tenerezza discreta e non rifiuti di dare.
 Un cuore casto, che viva nella carne senza appesantirsi.
 Un cuore generoso, sempre pronto a dimenticare le proprie ferite e a perdonare.
 Un cuore delicato, pronto ai più umili servizi ai fratelli.
 Un cuore aperto, che si rallegra delle gioie altrui e ne sappia accogliere il dolore.
 Un cuore mite e buono che non condanni nessuno e ispiri sempre fiducia.
 Un cuore appassionato di Cristo totalmente abbandonato al Suo amore infinito.
 Madonna Consolata, prega per noi.

La storia del nostro oratorio (1976 - 1979) 13ª ultima Puntata

Il 1° febbraio 1976 l'IRM (Istituto Ricerche Mediche) inaugura in oratorio i laboratori di analisi mediche. La rinuncia, negli anni precedenti, da parte del Comune, di alcuni locali ad uso aule scolastiche ha posto il problema dell'utilizzo di tutto il primo piano, per cui il Vicario don Sergio Blandin Savoia, in accordo con il Consiglio Pastorale decide di cedere in affitto tutti i locali del primo piano, per offrire un supporto sanitario agli abitanti di una zona allora periferica, decentrata e poco servita. La parrocchia, per dimostrare la propria disponibilità al servizio, ha percepito per anni un affitto pressoché formale, con poco vantaggio di conseguenza per la gestione economica di tutta la struttura. L'IRM lascia i locali nel 1992.

Nel 1977 il Centro Estivo - "la Colonia" - pur essendo ancora separato tra maschi all'oratorio e ragazze alla Comisetti, organizza assieme le escursioni: in quell'anno le mete sono state Crissolo, Sestriere e Pian

della Mussa. Anche sul palco della serata finale, il 27 luglio, nel cortile dell'oratorio si sono avvicinati ragazzi e ragazze. In quegli anni gli iscritti superano abbondantemente le trecento unità, nonostante che l'Amministrazione comunale abbia organizzato in proprio un Centro Estivo. Un grazie e un sincero ricordo a don Mario Taverna, a suor Domenica, suor Viviana e a tutti gli animatori di quel tempo. Purtroppo, un grave fatto di sangue turba l'estate: un giovane R.M., conosciuto e coetaneo di tanti ragazzi dell'oratorio rimane ucciso durante un fallito tentativo di rapina. Ciò ha dato origine tra i giovani a intensi incontri di riflessione sulla valore della vita.

Il 1979 è stato un anno un po' complicato per la nostra Parrocchia, tre parroci si susseguono alla guida della Comunità. Don Blandin ha rinunciato l'anno precedente e perciò il 14 gennaio prende possesso il suo sostituto don Livio Mollar, che però rimette, per motivi di

salute, l'incarico dopo pochi mesi. Mons. Giovanni Pignata, allora responsabile di Villa Lascaris, è incaricato dal Vescovo di occuparsi della Comunità in attesa della nomina di un nuovo parroco ed è ciò che avviene a ottobre con l'ingresso di don Virginio Meloni. Ovviamente le attività dell'oratorio ne sono state influenzate ma, nonostante ciò, il Centro Estivo riesce egualmente a decollare anche grazie alla presenza e al coordinamento di un giovane seminarista, Tino (don Augusto Negri, ora direttore del Centro Studi diocesano Peirone (<https://www.centro-peirone.it/>) e professore all'Istituto Superiore Scienze Religiose). Gli iscritti sono stati 135 all'oratorio maschile, 120 a quello femminile e 64 a san Pancrazio.

Ad ottobre, come detto, don Virginio Meloni diventa il nostro nuovo parroco e rimane tra noi sino al 1995. Un altro periodo di storia del nostro oratorio che racconteremo prossimamente. (Fine)

R.R.

I. R. M.
INDAGINI RICERCHE MEDICHE

Invita la cittadinanza alla visita inaugurale del

POLIAMBULATORIO
sito in Pianezza P.za S. Pietro e Paolo 2

Per il 1 Febbraio 1976

L'apertura ufficiale del poliambulatorio permetterà di perfezionare gli accordi con tutti gli ENTI MUTUALISTICI per la stesura delle convenzioni che ci auguriamo vengano concesse al più presto.



-> segue da pagina 1

si ripercuotono sulle economie rurali e sui sistemi agroalimentari dai quali dipendono le popolazioni, limitando le opportunità di reddito non agricole, aumentando i prezzi degli alimenti e perturbando i mercati».

Secondo il Papa, la crisi ambientale è intimamente legata a una crisi etica e spirituale. Egli richiama l'umanità a una «conversione ecologica», che implica un ripensamento dei nostri stili di vita, dei modelli di produzione e consumo, e del nostro rapporto con la natura.

Il messaggio di Papa Francesco ha risuonato profondamente all'interno della Chiesa cattolica. Cardinali, vescovi e altri rappresentanti religiosi e religiose hanno espresso il loro sostegno e hanno amplificato il richiamo del Papa. Il Cardinale Peter Turkson, ora cancelliere della Pontificia accademia delle scienze e della Pontificia accademia delle scienze sociali, ha sottolineato come la giustizia ecologica sia inseparabile dalla giustizia sociale, evidenziando la necessità di politiche che proteggano l'ambiente e promuovano il benessere umano.

Suor Mary John Mananzan, una delle leader del movimento per l'eco-giustizia nelle Filippine, ha parlato della necessità di un approccio comunitario alla cura della Terra, coinvolgendo le popolazioni locali e rispettando le loro conoscenze tradizionali.

L'enciclica ha trovato eco anche al di fuori dei circoli religiosi. Scienziati, ambientalisti e politici hanno lodato Papa Francesco per il suo coraggio e la sua chiarezza nel trattare temi così complessi e urgenti. L'attivista Greta Thunberg, assieme alla voce di tanti giovani, ha citato "Laudato Si" come una fonte d'ispirazione, riconoscendo l'importanza di una leadership quantomeno morale, se non anche spirituale, nella lotta contro il cambiamento climatico.

Ma cosa possiamo fare? Papa Francesco non si limita a denunciare i problemi, ma offre anche una visione per il futuro e suggerimenti concreti su come agire. Egli invita tutti a ridurre il consumo di energia, a riciclare, a preferire fonti di energia rinnovabile e a sostenere politiche che promuovano la giustizia ambientale. Questo il Pontefice lo propone da più di dieci anni, ma da parte delle istituzioni sembra esser cambiato molto poco, in Italia sia a livello nazionale sia a livello locale. Nel frattempo, alcuni singoli cercano di fare la differenza quotidianamente sapendo che non è sufficiente se non c'è uno sforzo comunitario.

Inoltre, il Papa enfatizza l'importanza dell'educazione ecologica, invitando scuole, università e comunità religiose a promuovere una cultura del rispetto per l'ambiente. "Ogni cambiamento ha bisogno di motivazioni e di un cammino educativo", afferma, sottolineando il ruolo chiave dell'educazione nel formare cittadini consapevoli e responsabili.

L'enciclica è un richiamo urgente e appassionato alla responsabilità ecologica e alla giustizia sociale. Mentre affrontiamo le sfide del cambiamento climatico e della degradazione ambientale, la cura del pianeta è un dovere morale e spirituale. Solo attraverso un impegno collettivo e una profonda trasformazione dei nostri stili di vita possiamo sperare di preservare la Terra per le future generazioni che al momento sono quelle più a rischio di rimanere senza un futuro, di non avere le stesse opportunità che gli altri hanno avuto prima di loro, prima di noi.

Marta Fatiga



La Consolata

La tela della Madonna della Consolata, secondo la tradizione, fu un dono del vescovo Eusebio a San Massimo, primo vescovo della città di Torino, in Italia, alla fine del IV secolo. Consolata è una parola del dialetto "piemontese", che significa ca "colei che è Consolata e Consolatrice": Maria, Consolata da Dio, quando ci ha portato Gesù, la grande Consolazione, è diventata la Consolatrice dell'umanità. Questa devozione crebbe e si diffuse rapidamente in tutta la regione del Piemonte, nel nord del Paese. Nel Medioevo la città di Torino fu bombardata e la cappella, dove il dipinto era venerato, fu completamente distrutta e il quadro fu sepolto sotto le macerie.

La storia racconta che nel 1104 un francese molto ricco e cieco, Jean Ravais, fece un sogno: vide una bella signora che portava sulle gambe un ragazzo, al quale disse: "Vai nella città di Torino (in Italia), trova il mio quadro e ti tornerà la vista".

Dopo aver superato non poche difficoltà - poiché nessuno gli credeva - Ravais riuscì a raggiungere la città di Torino e nella vecchia cappella in stato di abbandono riportò alla luce il dipinto. Il vescovo lo presentò al popolo torinese ed esclamò: "Santa Vergine Consolata, prega per noi!" e il cieco, in quel preciso istante, riacquistò la vista: era il 20 giugno 1104.

La cappella fu ricostruita e da allora la devozione a Nostra Signora della Consolata ha continuato a crescere. Anche grazie alla migrazione degli italiani, fra la fine del XIX e l'inizio del Secolo, la devozione alla Consolata si diffuse in tutto il mondo un ulteriore impulso lo ebbe grazie ai Missionari e alle Missionarie che portano il suo nome, voluti da Giuseppe Allamano che fu rettore del santuario per ben 46 anni e affidò alla Consolata le due comunità missionarie che aveva fondato.

Sito Santuario della Consolata (<http://www.laconsolata.org/>)



◆ Iscrizione sulla facciata della chiesa del Gesù che ricorda la data 1843, anno in cui la confraternita si aggregò alla confraternita primaria della Consolata di Torino.

Vi sono alternative alla guerra



La città di Verona è stata per due giorni, il 17 e 18 maggio 2024, il luogo in cui si è svolta "Arena di pace 2024. Giustizia e pace si baceranno", momento di incontro e dialogo su una domanda che è quanto mai attuale: come può essere intesa la pace nel contesto odierno e quali processi si possono intraprendere per costruirla? L'appuntamento veronese, che si riallaccia all'esperienza delle Aree di pace degli anni '80 e '90, è una tappa importante di un ampio percorso, iniziato nel giugno

2023 su iniziativa di alcune testate cattoliche (*Aggiornamenti Sociali insieme a Nigrizia, Missione oggi, Mosaico di pace e Avvenire*) e della Diocesi di Verona, a cui hanno aderito oltre 400 delegati in rappresentanza di 140 realtà della società civile e dei movimenti popolari italiani. Purtroppo, in Europa il vento sembra cambiato: la guerra non è più un'eventualità remota, una tragedia che riguarda popoli in terre lontane, di cui siamo spettatori più o meno coinvolti, a seconda dei nostri interessi nazionali o di quelli delle nostre imprese. Soprattutto, il riferimento alla guerra come scenario possibile, come opzione politica a disposizione, non costituisce più un tabù cosciente e voluto nel discorso pubblico della classe dirigente europea. Come europei abbiamo capito che i conflitti fanno parte naturale della storia dell'umanità, ma che la via per la loro risoluzione non necessariamente coincide con la guerra. Facendo memoria dell'opera di riconciliazione collettiva che sta alla radice dell'intuizione europea, è

possibile operare per la pace. All'incontro di Verona ha partecipato anche Papa Francesco ha abbracciato un palestinese e un israeliano Maoz e Aziz, due imprenditori provenienti rispettivamente da Israele e Palestina, a cui la guerra ha strappato i familiari e che hanno condiviso la loro testimonianza: «Il nostro dolore ci ha riavvicinati per creare un futuro migliore».

Le 12.500 persone presenti nell'Arena si sono alzate in piedi per applaudire il gesto di fraternità fra loro e con Francesco: «Questo non solo è coraggio e testimonianza di volere la pace, ma anche un progetto di futuro. Non diventiamo spettatori della guerra cosiddetta "inevitabile"».

Redazione



Una Comunità Viva!



◆ Gita di comunità ad Asti



◆ Gita di comunità a Genova



◆ Viaggio in Spagna- davanti ad Avila



◆ 11 maggio catechiste e bambini festa Prima Comunione



◆ 12 maggio genitori, ragazzi, animatori e catechisti a Castelnuovo don Bosco con don Beppe



◆ la Comunità saluta le famiglie che hanno battezzato i bambini il 26 maggio

Orari estivi Parrocchia

Sante Messe in Parrocchia

Feriale	al Gesù:	ore 9.00 lunedì, mercoledì, giovedì. ore 18.00 martedì, venerdì.
Prefestiva	in Parrocchia	ore 18.00
Festiva	in Parrocchia	ore 8.30 - ore 10.30 - 18 (no nei mesi di luglio ed agosto)

Sante Messe in Santuario

Feriale	ore 9.00 - 17.00
Prefestiva	ore 17.30
Festiva	ore 8.00 - 10.00 - 11.30 - 17.00 - 18.30

Ufficio parrocchiale

www.parrochiapianezza.it   Oratorio Pianezza Tel. +39 0119676352

Aperto tutti i giorni dal lunedì al sabato con il seguente orario:

- mattino dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e pomeriggio dalle ore 15.30 alle ore 19.00;
- in agosto l'ufficio solo il mattino dalle 10 alle 12
- don Beppe è presente in ufficio il mercoledì dalle ore 18.30 alle ore 19.30 e il sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.30.

NB. I certificati si preparano solamente al mattino dal lunedì al sabato.

ALTRI RECAPITI TELEFONICI PER CHIAMATE O PER MESSAGGI WHATSAPP

ATTIVITÀ DI ORATORIO 3331054333	ATTIVITÀ SPORTIVE - P.G.S. 3515170080
BARROCCO ACCADEMY 3339242168	BARROCCO 3808967158
SAN VINCENZO 3515526240	

Ammalati

Chi è ammalato e desidera ricevere la visita del sacerdote, può telefonare in ufficio parrocchiale dando il proprio numero di telefono.

CATECHISMI E PROGETTO TERRITORIO 2024/2025



CATECHISMO

La maggior parte dei genitori dei bambini e dei ragazzi, dalla seconda elementare alla seconda media, ha iscritto i propri figli al cammino di fede per l'anno 2024-2025.

Chi ancora non l'avesse provveduto ad iscrivere i propri bimbi al catechismo lo può ancora fare in **ufficio parrocchiale**:

VENERDÌ 7 GIUGNO dalle ore 17,00 alle ore 19,00

SABATO 8 GIUGNO dalle ore 10,00 alle ore 12,00

PROGETTO TERRITORIO

Quando iscriversi e come è organizzato!

Le conferme alle preiscrizioni al progetto territorio saranno la **prima settimana** precedente l'inizio della scuola **dal 3 al 6 settembre**. Il progetto territorio è il modo concreto con cui la comunità parrocchiale offre la sua presenza sul territorio in favore delle famiglie e dei ragazzi. Ogni ragazzo è accompagnato nel suo cammino di crescita attraverso il gioco, il sostegno nei compiti e l'educazione cristiana.

ELEMENTARI

Il martedì incontriamo:

Le elementari dalle ore 12.30 alle ore 17.30: con trasferimento a piedi in oratorio, il pranzo, il gioco, il momento per i compiti. Il martedì faranno catechismo i bimbi che a scuola hanno le 27 ore. I bimbi che ancora non partecipano alla catechesi in preparazione ai sacramenti o non desiderano parteciparvi sono coinvolti in un'attività di gruppo. I bimbi che partecipano al martedì possono iscriversi anche il venerdì.

Il venerdì incontriamo:

Le elementari dalle ore 12.30 alle ore 16.30: con trasferimento a piedi in oratorio, il pranzo, il gioco, la catechesi per i bimbi che hanno le 36 ore a scuola. I bimbi che ancora non partecipano alla catechesi in preparazione ai sacramenti o non desiderano parteciparvi sono coinvolti in un'attività di gruppo.

MEDIE - STUDIARE CON STILE

Il progetto territorio delle medie, si è arricchito anche dell'attività: **"Studiare con stile"**. Una proposta in più pensata per aiutare i ragazzi a vivere in gruppo con i loro pari, in un ambiente sano, propositivo a livello scolastico e di attività formative. Interverranno animatori, catechisti, insegnanti volontari e genitori per garantire tre giorni significativi per tutti i ragazzi delle medie: il **martedì, giovedì e venerdì**. Il martedì e venerdì avranno una maggiore attenzione alla scuola, il giovedì pomeriggio sarà dedicato alle attività di gruppo e di catechesi a seconda del periodo e dell'età (se prima o dopo la cresima). È possibile partecipare ad uno o entrambi i pomeriggi di studio oltre al giovedì delle attività di catechesi e/o di gruppo.

LABORATORI ED ATTIVITÀ SPORTIVE

Non dimentichiamo i laboratori sportivi legati alla P.G.S. (calcio, pallavolo, basket) e i laboratori legati all'Accademy (danza, hip hop).

N.B. Il catechismo è inserito nel Progetto Territorio martedì e venerdì (elementari), e il giovedì (medie). **Solo i bimbi che frequentano il tempo pieno** avranno il loro catechismo il sabato mattina dalle ore 10,30 alle ore 11,45.

DONA L'8 x mille

LE SCELTE PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE, DEL CINQUE PER MILLE E DEL DUE PER MILLE (PARTITI POLITICI) DELL'IRPEF NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE TRA LORO. PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE TUTTE E TRE LE SCELTE (INFORMATI SU: 8XMILLE.IT)

Con il tuo modello puoi destinare l'otto per mille alla Chiesa Cattolica. Chi è lavoratore dipendente o pensionato ed è esonerato dall'obbligo della dichiarazione può andare ad un CAF o direttamente alla posta e compilare la scheda che trovi al fondo della chiesa, tutto entro il 30 novembre 2023. All'insegna della trasparenza, puoi leggere i dati su come è stato utilizzato l'8X1000 nella diocesi di Torino.

8x
mille
CHIESA CATTOLICA

DONA IL 5 x mille

LA TUA FIRMA PUÒ RISCRIVERE IL FUTURO DI TANTI. GRAZIE!

Anche quest'anno le persone fisiche potranno destinare, il cinque per mille delle proprie imposte a sostegno di attività di utilità sociali, senza alcun onere o costo per il contribuente.

Proponiamo:

"P.G.S. PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO"

L'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DELL'ORATORIO: C.F. 95595120015

Aiuterai i bambini a fare sport con costi accessibili a tutti in un ambiente in cui "fare sport" significa educare a divertirci insieme, a crescere in amicizia, a giocare rispettando le regole e gli altri. Inserisci nel riquadro "sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche" il codice fiscale.

ASSOCIAZIONE S.P.E.S. DI PIANEZZA: C.F. 95574980017

Associazione pianezzese la cui attività viene svolta esclusivamente da personale volontario. Si occupa dell'accompagnamento di persone anziane, sole o non autosufficienti presso strutture sanitarie per terapie ed esami, della fornitura dei pasti a domicilio per persone anziane e della fornitura del servizio di trasporto per persone disabili.

IMPORTANTE: PER LA DESTINAZIONE DEL 5X1000 LA SCELTA DEVE ESSERE FATTA PER UNA SOLA DELLE FINALITÀ BENEFICIARIE

5x
mille
UN SUGGERIMENTO X TE

AVVICENDAMENTO NELLO STAFF DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Con il corrente mese di maggio ha avuto termine il periodo di Servizio Civile Universale svolto per un anno, presso il nostro oratorio, da Arianna Gasperini (la prima da sinistra nella foto).

A lei subentreranno, dopo un corso di formazione generale e specifico di 42 h, Sara Albano, Giorgia Giuliano e Diego Suppo. Ad Arianna che ha espresso tutta la sua gioia e soddisfazione per l'anno vissuto con i ragazzi un grazie di cuore per l'attività svolta e un augurio di buon lavoro a Giorgia, Sara e Diego.



... è iniziata
Estate Ragazzi



PianeZZa Comunità Periodico della Comunità di Pianezza. Aut. Trib. Torino n. 3072 del luglio 1981.

Direttore responsabile: **Sara Silano** Comitato di Redazione: **don Beppe Bagna, Marta Fatiga,**

Rinaldo Roccati Fotografie: **Archivio parrocchiale, FotoMario**

Grafica

CABODIGRAF
studio grafico

CABODIGRAF sas di R. Cabodi e C.
via Parucco 28F - 10044 Pianezza
info@cabodigraf.it

Stampa

Silgrafica

SILGRAFICA sas di S. Malusà
via San Paolo 25 - 10044 Pianezza
silgraficatipo@gmail.com

Comunità in festa

Prime Comunioni

4 e 5 maggio con le catechiste: Annamaria P. – Antonio ed Elisa C. – Chiara Q. – Cristiana e Serenella Silvagno – Cristina M - Emanuela T. – Giulia R. – Marta F.



Cresime

9 e 10 marzo con le catechiste: Annamaria P. – Chiara B. – Claudia G. – Gabriella P. - Lina V – Lucia T – Marianna R. – Maura V. – Michela R.



Cresime adulti

5 maggio



Hanno amministrato le Cresime: monsignor Gianni Carrù e don Beppe



PGS PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO PIANEZZA

25 anni di SPORT nel nostro oratorio

Sono praticati **Basket, Pallavolo e Calcio**.

8 dirigenti e circa 35 allenatori/genitori completamente volontari coinvolti ad allenare/divertire i ragazzi:

Basket: n. 2 squadre iscritte al campionato CSI e la squadra del Minibasket (circa 40 ragazzi);

Pallavolo: n. 1 squadra Eccellenza maschile iscritta al campionato UISP con 15 ragazzi;

Calcio: n. 5 squadre iscritte ai campionati CSI e Junior League (ACLI-TOP5) con 65 ragazzi.

Quest'anno si sono raggiunti nel Basket buoni risultati ai fini delle classifiche finali di campionato, nella Pallavolo buoni risultati ai fini del campionato entrando nei play off. Nel Calcio la nostra U15 ha vinto il proprio campionato di categoria, per le altre squadre ottimi risultati nella classifica finale.

Il nostro punto, però, di forza non è arrivare primi nei campionati, ma essere primi nel rendere queste squadre super unite dove anche i genitori dei ragazzi fanno team come una famiglia!!!

Classifica U15 Red				
JUNIOR I anno 2023				
Calcio a 5				
SQUADRA	P	G	V	
1. SSPP PIANEZZ...	51	22	16	
2. POL. DRUENTO	50	22	15	
3. Oratorio S. ANNA	49	22	15	
4. PGS PINEROLO	46	22	15	
5. Atletico TAURIN...	36	22	10	
6. BORGONUOVO	34	22	9	
7. POL. BARDONE...	26	22	6	
8. ENGYM Sport	25	22	7	
9. CH4 SC	22	22	7	
10. SSPP PIANEZZ...	14	22	4	
11. TOP FIVE TFC	12	22	4	
12. OLY Dora	9	22	2	

Il Direttivo e don Beppe



Grazie agli **ALLENATORI**: Massimo BATTAGLINO, Adriano BELMONTE, Biagio CAPPUCCI, Alessandro CIMINO, Calogero CUCCI, Luciano DAL COMPARE, Marco DE ANGELIS, Luca FAVARATO, Manuel GHISIO, Endrio GRANDI, Mauro MACCARINI, Armando MANFREDI, Fabrizio MANZON, Michele MARANO, Federico e Roberto PENNELLA, Andrea e Stefano PERETTO, Tonino POERIO, Gianluca ROBALDO, Matteo ROSSO, Simona TURI, Andrea VIRANO, Jacopo ZANGIROLAMI, Giovanni ZIVOLI, Michele CIVERIATI, Giancarlo RISSO, Marco TRUCCERO, Walter MENDUNI, Rosario COSTA ... e ai membri del **DIRETTIVO**: don BEPPE, Luciano DAL COMPARE, Anna Maria LOVREGGIO, Stefano PERETTO, Giancarlo RISSO, Simona TURI, Giovanni ZIVOLI, Claudio ZUGNO.